

TI_GERICHTE 11.2025.69 vom 17. Juli 2025

TI Tribunale d'appello, 2025-07-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2025.69

FR: TI_GERICHTE 11.2025.69 du 17 juillet 2025

IT: TI_GERICHTE 11.2025.69 del 17 luglio 2025

Regeste

Diffida ai debitori: diritto del debitore di conservare l'equivalente del proprio fabbisogno minimo calcolato secondo il diritto esecutivo, ma non anche quello della convivente e del figlio minore di quest'ultima che vive nella stessa comunione domestica.

Erwägungen

E. 1

lett. c CPC) . La relativa decisione – contrariamente a quanto figura nell'indicazione dei rimedi giuridici in calce alla decisione del primo giudice – è dal 1° gennaio 2025 appellabile nel termine di 30 giorni (art. 314 cpv. 1 CPC), sempre che il valore litigioso raggiungesse fr. 10 000.– “secondo l'ultima conclusione riconosciuta nella decisione” impugnata (art. 308 cpv. 2 CPC). Nella fattispecie tale presupposto è dato, sia che si calcoli il valore litigioso a norma dell'art. 92 cpv. 2 CPC (cfr. DTF 137 III 193 consid. 1.1 sull'art. 51 cpv. 4 LTF) sia che lo si calcoli in base alla durata della trattenuta fino alla maggiore età delle figlie (art. 92 cpv. 1 CPC). Quanto alla tempestività del rimedio giuridico, la decisione impugnata è stata notificata al convenuto il 26 giugno 2025 (tracciamento dell'invio n. _____, agli atti). Introdotto il 29 giugno successivo, l'appello in esame è pertanto ricevibile.

E. 2

Nella decisione impugnata il Pretore aggiunto ha accertato che il convenuto non contestava la trascuranza dell'obbligo alimentare ma che egli faceva valere unicamente di trovarsi nell'impossibilità di pagare i contributi per le figlie, invocando la tutela del proprio fabbisogno minimo. Nondimeno, ha continuato il primo giudice, con un reddito di fr. 3906.– mensili, accertato nella sentenza di modifica del 20 dicembre 2024, e con il suo attuale fabbisogno minimo di fr. 2306.– mensili (di cui fr. 850.– di minimo esistenziale del diritto esecutivo e fr. 700.– per la metà del canone di locazione) – all'interessato rimane una disponibilità mensile di fr. 1600.– con cui è in grado di far fronte al pagamento dei contributi alimentari per le figlie di complessivi fr. 1180.– stabiliti con la sentenza di modifica. Nelle circostanze descritte il primo giudice ha ravvisato così i requisiti per la postulata trattenuta di stipendio.

E. 3

Nel suo memoriale AP1 sostiene che in realtà la trattenuta in questione intacca “il minimo vitale dell'unità di riferimento di 3 persone” e che il suo è l'unico reddito disponibile con il quale paga l'intero canone di locazione di fr. 1650.– mensili e “non solo la metà”. Egli lamenta così che con la trattenuta non gli resterebbero sufficienti fondi “necessari per poter far fronte alle altre spese obbligatorie, cassa malati, assicurazioni e minimo vitale di 3 persone”. Per costante giurisprudenza, il debitore di un contributo alimentare deve poter

conservare – di regola – l'equivalente del proprio fabbisogno minimo calcolato secondo il diritto esecutivo (DTF 144 III 505 consid. 6.4 con rinvio a DTF 140 III 339 consid. 4.3; analogamente: I CCA, sentenza inc. 11.2024.165 del 9 gennaio 2025, consid 3). Se non che, nel caso in cui il debitore viva in comunione domestica con un terzo, il suo fabbisogno minimo non include il minimo esistenziale del convivente e nemmeno i costi di mantenimento di figli che vivono con lui (DTF 144 III 506 consid. 6.5 e 6.6; Stoudmann , *Le divorces en pratique*, 2^a edizione , pag. 151 e 185). Alla luce di ciò, la decisione del Pretore aggiunto che ha garantito al convenuto esclusivamente la tutela del suo minimo vitale (comprendente metà dell'importo di base per coppia e metà del canone di locazione) ma non anche quello della convivente e del figlio di quest'ultima, resiste alla critica. L'appello vede così la sua sorte segnata.

E. 4

Le spese del giudizio odierno seguirebbero la soccombenza di AP1 (art. 106 cpv. 1 CPC). Delle condizioni economiche verosimilmente difficili in cui il richiedente si trova si tiene conto, ad ogni modo, rinunciando – in via del tutto eccezionale – alla riscossione di spese. Ciò rende per finire la richiesta di gratuito patrocinio senza oggetto. Non si pone invece questione di ripetibili, il rimedio non essendo stato oggetto di notificazione.

E. 5

Circa i rimedi esperibili contro la presente sentenza sul piano federale (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), il valore litigioso raggiunge anche la soglia di fr. 30 000.– ai fini dell'art. 74 cpv. 1 lett. b LTF per un ricorso in materia civile (sopra, consid. 1). Per questi motivi, decide: 1. L'appello è respinto e la sentenza impugnata è confermata. 2. Non si riscuotono spese. 3. La richiesta di gratuito patrocinio presentata da AP1 è dichiarata senza oggetto. 4. Notificazione: – AP1 , L_____ ; – avv. PA2 , L_____. Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, sezione 6. Per la prima Camera civile del Tribunale d ' appello Il presidente

La cancelliera Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni finali, parziali, pregiudiziali e incidentali previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro 30 giorni dalla notificazione della decisione impugnata. Nelle cause aventi carattere pecuniario invece il ricorso in materia civile è ammissibile soltanto se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale somma, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). Il termine di ricorso al Tribunale federale è sospeso durante le ferie giudiziarie, ma non nei procedimenti concernenti l'effetto sospensivo né altre misure provvisionali (art. 46 cpv. 2 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.